

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 24

Adunanza 25 giugno 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI POIRINO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 19 DEL 16/04/2003 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 735-160594/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, BARBARA TIBALDI, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori: MARIA PIA BRUNATO, SILVANA ACCOSSATO e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Poirino risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione di G.R. n. 53-16350 del 29/06/1992;
- ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 45 del 3/10/2001 e n. 13 del 2/03/2002, il progetto definitivo di Variante Strutturale al suddetto P.R.G.C.;
- ha approvato, con deliberazione del C.C. n. 11 del 13/03/2001, una variante Parziale, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 19 del 16/04/2003, il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 15/05/2003, gli atti per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

considerato che al Comune di Poirino sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 6.233 abitanti nel 1971, 7.830 abitanti nel 1981, 8.750 abitanti nel 1991 e 8.930 abitanti nel 2001; trend demografico in aumento, con particolare riferimento all'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 7.550 ettari, di collina; dei quali 7.466 ettari presentano pendenze inferiori al 5° ed i rimanenti hanno pendenze tra i 5° e i 20°.
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Torino, Sub-ambito "*Area Chieri*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- fa parte del *Patto Territoriale Torino Sud* (insieme ad altri 22 Comuni e a numerose associazioni, consorzi e società), di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie e per il trasporto:
 - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 29 del Colle di Cadibona (ora di competenza provinciale nel tratto Torino-Santena-Poirino-Confini Provincia) e dalle Strade Provinciali n. 128, n. 129, n. 131 e n. 132;
 - è interessato da diversi progetti di potenziamento della viabilità esistente, fra i quali la realizzazione della circonvallazione del centro abitato di Poirino;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Banna di Santena (tratto di competenza del Magistrato del Po);
 - è interessato dai Torrenti Rioverde e Stellone, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Valgorrea, Rio Riassola, Rio Secco e Rio Venesima;
 - la Banca Dati Geologica delle Regione Piemonte, individua circa 1.327 ettari del territorio comunale, interessati da aree inondabili con un tempo di ritorno compreso tra 25 e 50 anni;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia B e C di una parte del territorio comunale e la presenza di due limiti di progetto lungo il Torrente Banna;
- tutela ambientale:
 - Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10035 "*Stagni di Poirino - Favari*", che interessa il territorio comunale per 103 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

rilevato che il Comune di Poirino, con la deliberazione testè citata, a seguito di specifiche richieste avanzate da alcune ditte, che presentano la necessità di ampliare la propria superficie produttiva, propone, l'introduzione delle seguenti modifiche al Piano Regolatore Generale Comunale vigente:

- le seguenti aree agricole saranno accorpate alle *aree produttive in zona impropria*, come da P.R.G.C. vigente, a cui sono adiacenti:
 1. Torneria Serra srl - via Marocchi n. 118 - ampliamento superficie di mq 10.883,68;
 2. Vartex srl - via Cambiano n. 32 - ampliamento superficie di mq 6.393;

3. Nuova Emmegi srl - ampliamento superficie di mq 6.393;
 4. Oslat snc - ampliamento superficie di mq 3.269;
 5. P.IN.TER srl (Serra Barge) ha la disponibilità di un'area produttiva in zona impropria di mq 14.026;
 6. Ditta Carlo Bosio - ampliamento superficie di mq 10.666;
- le altre modifiche riguardano:
7. Central Drink sas - strada Savona n. 151 - ampliamento area a parcheggio con traslazione ed ampliamento dell'autolavaggio esistente;
 8. Francese Massimo - via Melano n. 4 - richiesta di correzione di errore materiale riguardante il perimetro dell'area servizi G15;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 19/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, attualmente all'esame della Regione (e non ancora vigente), la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 29/06/2003;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 17/06/2003;

dato atto che con separato provvedimento vengono avanzate alcune osservazioni, con le quali:

- con riferimento agli interventi proposti per le aree produttive, come già osservato in occasione della precedente Variante parziale al P.R.G.C., in considerazione del fatto che le aree contigue sono classificate dal P.R.G.C. vigente come "*produttive in zona impropria*" e che nella *Relazione Illustrativa* non viene fatta menzione circa l'esistenza delle opere di urbanizzazione, si invita il Comune a verificare la sussistenza dei requisiti di applicabilità delle procedure previste per le "Varianti Parziali".

In merito alla legittimità dell'atto la Provincia non si esprime, rammentando però che la Circolare n. 12/PET del 05/08/1998 precisa che "*Le Varianti Parziali sono atti amministrativi definitivi, formati ed approvati in autonomia dalle Amministrazioni Comunali: non è previsto alcun controllo amministrativo successivo da parte di altri Enti e non vi sarà più quindi la possibilità di far emergere, in un secondo tempo e prima dell'approvazione, vizi di forma o di contenuto*";

- con riferimento alla ammissibilità degli incrementi proposti, svolta nella *Relazione Illustrativa* della Variante, si sono rilevate alcune incongruenze tra i dati riportati al punto "*Individuazione dell'area produttiva*" e quelli riportati al punto "*Ampliamento aree*

produttive ancora concedibile", si invita il Comune a verificare la correttezza dei dati succitati;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. **di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Poirino, adottato con deliberazione C.C. n. 19 del 16/04/2003, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, in quanto non ancora approvato dalla Regione Piemonte e con i progetti sovracomunali approvati;
2. **di dare atto** che con separato provvedimento, vengono formulate le osservazioni riassunte nella premessa;
3. **di trasmettere** al Comune di Poirino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso